Il Decalogo della sostenibilità ambientale, economica e sociale: dieci buone pratiche per la valorizzazione della piccola pesca artigianale

17/07/2023

Per iniziativa del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e di Unioncamere, nasce il Decalogo della sostenibilità ambientale, economica e sociale: un insieme di 10 impegni sulla sostenibilità che gli operatori della piccola pesca artigianale possono sottoscrivere per contribuire alla valorizzazione del comparto e per garantire comportamenti rispettosi dell'ambiente acquatico e delle sue risorse nei processi di pesca e commercializzazione.

La sostenibilità dei processi produttivi e lo sfruttamento intensivo delle risorse ittiche rappresentano oggi i temi centrali attorno ai quali ruotano le politiche attive di settore promosse dall'UE e dal nostro governo. Gli obiettivi europei per il 2050 del *Green Deal* e del *Farm to Fork*, sono orientati a preservare e ripristinare gli ecosistemi e la biodiversità, nonché a favorire lo sviluppo di rapporti di filiera più diretti tra il produttore e il consumatore. La piccola pesca artigianale, che rappresenta circa l'80% della nostra flotta nazionale, ha tutte le carte in regola per allinearsi a questi obiettivi e guadagnare un vantaggio competitivo. Essa si distingue già per la sostenibilità e la selettività degli attrezzi di pesca utilizzati, ma ha ancora ampi margini di sviluppo e potenziamento economico, che possono essere sfruttati promuovendo azioni e assumendo comportamenti che siano al di sopra dei limiti fissati dalla normativa vigente, maggiormente orientati alla tutela dei mari e delle sue risorse, allo sviluppo delle relazioni di filiera, alla trasparenza informativa verso i consumatori finali.

Il Decalogo della sostenibilità ambientale, economica e sociale, realizzato grazie alla collaborazione tecnica del CIHEAM-IAMB di Bari, annovera 10 impegni sulle seguenti tematiche: il rispetto dell'ecosistema marino, la gestione delle risorse ittiche, la tracciabilità delle produzioni, il giornale di bordo, l'etichettatura, l'igiene e la qualità delle acque, lo sviluppo delle relazioni di filiera, la sicurezza e l'eticità

la gestione dei rifiuti e l’integrazione con la ricerca scientifica.

L’osservanza di queste 10 semplici regole consente all’operatore della piccola pesca artigianale di affrontare le sfide prioritarie dello sviluppo sostenibile, partecipare alla transizione verde stabilita dal *Green Deal* Europeo, avanzare verso una "sostenibilità competitiva" e offrire al settore un’opportunità economica significativa.

Nel corso dei prossimi mesi, a cura del Masaf e di Unioncamere, verranno attuate una serie di iniziative di comunicazione, di livello nazionale, volte a promuovere la diffusione e l’adesione al Decalogo.

DECALOGO DELLA SOSTENIBILITA

della piccola pesca e della piccola pesca artigianale

hello fish!
La bontà sostenibile

Rispettiamo l'ecosistema

Rispettiamo gli habitat marini, la biodiversità, le specie protette, le aree di riproduzione e adottiamo modalità di pesca orientate al rispetto delle taglie di prima riproduzione, non dannose per i fondali , in particolare per la posidonia e il coralligeno, riducendo i consumi di carburanti fossili e l'impatto ambientale dei motori marini.

Gestiamo al meglio le risorse

Autoregolamentiamo le attività di pesca all'interno della comunità locale per uno sfruttamento responsabile e sostenibile delle risorse, organizzando incontri stagionali di verifica del calendario di pesca, condividendo gli studi sullo stato delle risorse e adottando misure gestionali cautelative a tutela delle stesse.

Adottiamo sistemi di tracciabilità

Utilizziamo sistemi di tracciabilità dei prodotti e sottoscriviamo accordi di filiera con gli intermediari commerciali (operatori dei mercati all'ingrosso, della vendita al dettaglio e ristoratori), per garantire che il consumatore abbia le informazioni sui prodotti dalla fase di pesca sino all'acquisto.

Curiamo la raccolta dei rifiuti

Non disperdiamo i rifiuti in mare e nelle acque interne, smaltendo quelli pericolosi (oli e batterie esauste, attrezzature vetuste) utilizzando gli appositi contenitori nel porto. Raccogliamo e conferiamo a terra i materiali plastici, compresi quelli che accidentalmente finiscono nelle reti, contribuendo a ridurre il pericoloso bioaccumulo delle microplastiche negli organismi acquatici. Utilizziamo cassette riciclabili o biodegradabili.

Etichettiamo i prodotti

Per la trasparenza nei confronti dei consumatori, collaboriamo con gli intermediari commerciali (operatori dei mercati all'ingrosso e della vendita al dettaglio) per la corretta etichettatura dei prodotti pescati, fornendo informazioni ulteriori oltre a quelle previste dalla normativa (nome del pescatore, areale di pesca, data di cattura).

Assicuriamo la qualità dell'acqua

Utilizziamo ghiaccio nel rapporto di 1 kg per 4 kg di prodotto pescato. Il ghiaccio è preparato con acqua potabile o di mare pulita, non prelevata nelle zone portuali, senza microorganismi, sostanze nocive e plancton tossico in quantità tali da incidere sulla qualità sanitaria degli alimenti.

Tuteliamo la filiera produttiva

Partecipiamo alla promozione di accordi di filiera con intermediari, associazioni e ristoranti con l'obiettivo di veder riconosciuta la dignità e la qualità del lavoro e ottenere un prezzo minimo garantito per la equa ripartizione del valore aggiunto lungo la filiera.

Garantiamo sicurezza ed eticità

Garantiamo la sicurezza in mare, migliorando le condizioni di lavoro dei collaboratori, oltre alle nostre. Partecipiamo agli incontri tematici e di aggiornamento organizzati dagli Enti preposti, che contribuiscono alla valorizzazione dell'operatore della pesca, come custode dell'ambiente acquatico.

Compiliamo il giornale di bordo

Compiliamo e utilizziamo il "Giornale di Bordo" elettronico (E-log-book) per la registrazione delle informazioni relative alle attività di cattura e sbarco dei prodotti.

Sosteniamo la ricerca scientifica

Collaboriamo con le istituzioni scientifiche, di ricerca e ambientali per il monitoraggio degli ecosistemi, partecipando alle iniziative degli Enti preposti alla tutela del mare, delle coste e delle acque interne. Sperimentiamo innovazioni che migliorano le attività di pesca, il rispetto dell'ambiente, la selettività delle catture e la riduzione dell'inquinamento delle acque.

Per segnalare comportamenti virtuosi o poco corretti nell'applicazione del Decalogo scrivere a info@hellofish.it.

www.hellofish.it

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

UNIONCAMERE